



La grande frittata Marino-Pd

Il braccio di ferro tra il "marziano" ed il partito che lo ha eletto si chiude con un pasticcio, fatto di dimissioni ritirate (quelle del sindaco) e dimissioni presentate (degli assessori), che produce un ennesimo sfregio all'immagine della Capitale



“La cantonite” e la crisi del Pd

di **ARTURO DIACONALE**

Più che una “cantonata”, quella del responsabile dell'Agenzia Anticorruzione può essere considerata una “cantonite”. Cioè la conseguenza di quella personalizzazione della lotta ai fenomeni corruttivi che si è verificata nel nostro Paese e che hanno indotto a pensare al brillante magistrato investito da Matteo Renzi del compito di portare la verità e la luce nel Paese dove tutto è oscuro, di convincersi della propria ed indispensabile funzione salvifica. Dove c'è lui arriva il bene, dove lui manca domina il male. Per cui se Milano è tornata ad essere la capitale morale tutto è dipeso dal suo intervento miracolistico che

ha consentito all'Expo di abbandonare la strada del vizio intrapresa inizialmente e di imboccare quella della virtù indicata dal titolare dell'Anticorruzione. E se Roma tarda ad essere la Capitale corrotta è solo perché nessuno ha ancora pensato di attribuire a questa sorta di Arcangelo dell'apocalisse renziana il compito di preparare il Giubileo scavalcando il Papa, il Palazzo di Giustizia, il Campidoglio, il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri e quant'altro fino all'ultimo dei graduati di polizia e degli amministratori locali.

La “cantonite”, in altri termini, è una sorta di delirio di onnipotenza.

Continua a pagina 2

Il bancomat della... flessibilità

di **CLAUDIO ROMITI**

Ci sono alcune redazioni televisive, come quella renziana diretta da Enrico Mentana, che hanno enfaticamente commentato il surplus di flessibilità concesso dall'Europa all'Italia - oltre 3 miliardi di euro come una sorta di bonus migranti - come se si trattasse di soldi freschi regalati al Paese di Pulcinella.

In realtà, onde gettare una goccia di buon senso nel mare magnum di una diffusa ignoranza economica e finanziaria, occorre specificare con estrema chiarezza che questa strombazzata flessibilità aggiuntiva non è altro che la possibilità di contrarre nuovi prestiti, aggravando la situazione debitoria di

uno Stato il quale, senza la tanto bistrattata Banca centrale europea, sarebbe già fallito da un pezzo. Ovviamente un tale comportamento, ossia osannare il crescente ricorso ai prestiti per sostenere la baracca, se adottato a livello individuale verrebbe duramente stigmatizzato dai singoli individui. Tuttavia, soprattutto da quando le nazioni di tutto il mondo hanno adottato la pericolosa scorciatoia di manipolare i mercati valutari, all'elettore medio italiota sembrano sfuggire le inevitabili ricadute che una politica economica basata sul cosiddetto deficit-spending...

Continua a pagina 2



segue dalla prima

“La cantonite” e la crisi del Pd

...Che non stupisce vista la scelta deliberata di personalizzare al massimo la lotta alla corruzione fatta da Renzi per promuovere il renzismo nella terra infidelium della magistratura. Ma che produce come risultato non solo l'irritazione di tutti quelli che si occupano normalmente di amministrare la legge (vedi le critiche a Raffaele Cantone al recente congresso dell'Associazione nazionale magistrati), ma anche di fornire risposte totalmente sbagliate a fenomeni come il profondo malessere in cui versa la Capitale, che meritano ben altre diagnosi.

A Roma la crisi economica ha mandato in corto circuito il sistema consociativo formato da forze politiche e lobby economiche che ha governato la città per l'intero secondo dopoguerra.

E, contemporaneamente, ha fatto saltare il perno su cui il sistema si era retto dopo che il perno precedente, la Democrazia Cristiana, era venuto meno nella prima metà degli anni Novanta, cioè il Partito Democratico.

A Roma, in sostanza, si sta consumando, con la fine di quel sistema, la crisi del Pd, una crisi che non è solo romana ma che è nazionale e che spinge a rivisitare l'antica formula di Cancogni e stabilire “partito corrotto, nazione infetta”. Cantone s'informi!

ARTURO DIACONALE

Il bancomat della... flessibilità

...fortemente perseguita dall'attuale Esecutivo dei miracoli, tende a determinare sulla sua esistenza futura.

In soldoni, la linea keynesiana del disavanzo perenne, oltre a non gene-

rare gli effetti sperati all'interno di un'economia matura come la nostra, genera due sicuri effetti negativi: inflazione e/o tasse aggiuntive scaglionate nel tempo. In pratica, tanto che si coprano i buchi di bilancio con la stampa di nuova moneta o con l'inasprimento delle aliquote fiscali, tutto ciò non può che tradursi in una inevitabile, crescente perdita del potere d'acquisto dei cittadini, penalizzando al massimo le fasce più deboli della popolazione nel caso di un deciso deprezzamento della moneta corrente. Ma tutto questo sembra sfuggire ai cantori mediatici della rivoluzione renziana, entusiasticamente pronti ad esaltare le gesta di un personaggio che, spendendo con disinvoltura i quattrini di oggi e di domani, si è ormai abituato a vincere facile. Vediamo dove ci porterà codesta sua spasmodica ricerca di flessibilità nei conti pubblici. Lo aspettiamo al varco.

CLAUDIO ROMITI

L'Opinione
delle Libertà

Quotidiano liberale per le garanzie,
le riforme ed i diritti civili
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.
Presidente ARTURO DIACONALE
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi
di cui alla legge n. 250/1990
e successive modifiche e integrazioni.
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma
PIAZZA PRATI DEGLI STROZZI 22, 00195 ROMA
TEL 06.83708705
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti
TEL 06.83708705 / amministrazione@opinione.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00



9 771590 991009

ASSICURATRICE MILANESE S.P.A.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Polizza Attività.

Una completa copertura assicurativa per la tua attività imprenditoriale.



**Facciamo crescere
i tuoi sogni.**

Polizza Casa e Famiglia.

Una completa copertura assicurativa per la tua abitazione principale o di villeggiatura.



**Facciamo crescere
i tuoi sogni.**

Polizza Infortuni.

Una completa copertura assicurativa per te e la tua famiglia.



**Facciamo crescere
i tuoi sogni.**

Polizza RC Professionale.

Una completa copertura assicurativa per danni morali, fisici e materiali arrecati a terzi.



**Facciamo crescere
i tuoi sogni.**